

REL. 15043

CONVENZIONE
PER LA CESSIONE DEL CREDITO PRO SOLUTO

TRA



REGIONE BASILICATA

E

 **SACEFCT**

5

CONVENZIONE DISCIPLINANTE LA CERTIFICAZIONE AI FINI DELLA CESSIONE DEL CREDITO PRO SOLUTO A BANCHE E INTERMEDIARI FINANZIARI DA PARTE DELLE IMPRESE CREDITRICI DELLA REGIONE BASILICATA.

tra

REGIONE BASILICATA, di seguito "Ente" con sede in Potenza (PZ), Via Vincenzo Verrastro, 4, Codice Fiscale 80002950766, legalmente rappresentata dal Dott. Nicola Antonio Coluzzi nato a Potenza il 04/11/1958 in qualità di Dirigente pro-tempore dell'ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale a tanto autorizzato dalla D.G.R. di approvazione della presente convenzione.

e

SACE Fct S.p.A. (qui di seguito denominata Banca), con sede sociale in Milano (MI), Via A. De Togni n. 2, capitale sociale € 50.000.000 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 06560010966 (R.E.A. 1900042), iscritta al Registro Generale della Banca d'Italia al n. 41676 rappresentata dal Sig. Antonio Romeo, in qualità di Direttore Commerciale, nato a Milano il 10 Aprile 1965 munito dei necessari poteri in virtù della Procura affidata in data 14/06/2010.

Premesso che

-le Parti, nell'ambito dell'attuale contesto economico e dei rispettivi ruoli istituzionali, intendono facilitare, per quanto di rispettiva competenza, l'accesso al credito di imprese creditrici dell'Ente;

-nell'attuale contesto economico risulta indispensabile individuare di concerto strategie a favore delle imprese, finalizzate a rendere possibile l'accesso al credito anche mediante lo strumento della cessione e la certificazione dei crediti come previsto dalla recente normativa (art. 117 del D.Lgs 163/2006 "Codice Unico degli Appalti"; art. 9 comma 3-bis del Decreto Legge n. 185/2008 convertito nella Legge n. 2/2009, come modificato dall'articolo 31 comma 1-ter del D.L. n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010; Decreto MEF 19 maggio 2009 e dall'art. 13 della L. n.183/2011 e dal DM 22 maggio 2012 e dal DM 25 giugno 2012 e successive modifiche;

-l'articolo 9 comma 3 bis del citato D.L. 29 novembre 2008, n. 185 convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n. 2 ha previsto che i titolari di crediti "certi, liquidi ed esigibili", maturati nei confronti delle Regioni e degli Enti Locali per somministrazioni, forniture ed appalti, possono presentare all'Amministrazione debitrice istanza di certificazione del credito utilizzando il modello allegato al Decreto MEF 25/06/2012 (Allegato 1) o utilizzando diverso modello o diversa modalità di istanza se previsto da successive modifiche al Decreto MEF richiamato, ai fini della cessione pro soluto del medesimo a banche o intermediari finanziari autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e s.m.i.;

- l'Ente può certificare istanze nelle forme e con le modalità previste dal Decreto MEF 19/05/2009 e dei Decreti MEF 22/05/2012 e 25/06/2012 (Allegato 2) e/o con altre modalità ove previste da successive modifiche e integrazioni ai decreti sopra richiamati, riconoscendo, in caso di certificazione positiva, che trattasi di crediti certi, liquidi ed esigibili e che saranno pagati alla scadenza, da stabilirsi comunque entro 12 mesi dalla notifica della cessione;

-l'Ente con deliberazione n. 629 del 22/05/2012 , ha approvato lo schema di convenzione per il sostegno dell'accesso al credito dei fornitori dell'Ente, disciplinante le condizioni e le modalità operative delle operazioni di cessione di credito e relative certificazioni, in attuazione dell'art. 9 comma 3-bis del D.L. n. 185/2008, del Decreto MEF 19/05/2009 e successive modifiche;

-il suddetto schema di convenzione, pur avendo durata annuale con scadenza al 31/12/2012, prevedeva la facoltà di rinnovo mediante accordo formale tra le parti;

-la presente convenzione si configura quindi a sostegno dell'attuale crisi economica caratterizzata da un lato dalla tensione nell'erogazione del credito e dall'altro dai vincoli di finanza pubblica (Patto di stabilità interno) sempre più stringenti, ed è diretta ad assicurare in tempi brevi la liquidità necessaria per le imprese che lavorano per l'Ente;

- la Banca ha espresso la propria disponibilità entro un importo massimo di € 40.000.000,00 a sottoscrivere contratti di cessione del credito pro soluto, oggetto della Convenzione, con i fornitori dell'Ente che ne facciano richiesta all'Ente stesso entro il 31/12/2013, nelle forme e con le modalità previste dal Decreto MEF 25/06/2012 e successive modifiche, relativamente a crediti vantati dai fornitori nei confronti dell'Ente, riconoscendo, nel caso di certificazione positiva, che trattasi in tal senso di crediti certi, liquidi ed esigibili e che saranno pagati al termine convenuto;

-l'Ente sottoscrive i presenti accordi senza il carattere di esclusività per la banca contraente e si riserva la facoltà di sottoscrivere analoghe convenzioni con altri soggetti economici abilitati ad operare nel campo del credito che si dichiarino interessati ad accettare le medesime condizioni ed eventualmente ad offrire condizioni migliorative in riferimento ai tassi massimi ed alle condizioni previste nella presente convenzione.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue

Art. 1 - Impegni dell'Ente

L'Ente, in attesa dell'emanazione del decreto ministeriale di attuazione dell'art.13 della L.183/2011, su istanza dell'impresa creditrice conforme al modello indicato nel Decreto MEF 25/06/2012 o conforme a diverso modello o diversa modalità ove previsto da successive modifiche al Decreto MEF richiamato, si impegna a rilasciare, entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla presentazione dell'istanza medesima e nel rispetto della normativa di finanza pubblica in materia di patto di stabilità e pagamenti delle pubbliche amministrazioni, una certificazione conforme al modello indicato nel Decreto MEF 25/06/2012 o conforme a diverso modello o diversa modalità ove previsto da successive modifiche al Decreto sopra richiamato, attestante la certezza, liquidità ed esigibilità del credito vantato dall'impresa.

Tale certificazione riporterà:

- ✓ Tutti i dati identificativi del creditore e gli estremi dei giustificativi del credito;
- ✓ Attestazione che il credito sia certo, liquido ed esigibile;
- ✓ La data individuata per il rimborso del credito;

- ✓ I riferimenti di cui all'art.3 della Legge n.136 del 13/8/2010 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché dell'art.6 del Dlgs. n.217 del 17/10/2010 recante disposizioni interpretative e attuative della predetta norma;

Si precisa in ogni caso che la cessione del credito dovrà avvenire nel rispetto e secondo le forme previste dall'articolo 117 del D. Lgs. n. 163/2006 e si dovrà pertanto procedere a formalizzare la cessione mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata dal notaio, da notificarsi all'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale della Regione Basilicata, nelle forme previste dalla Legge. Lo stesso Ufficio provvederà ad accettare espressamente la cessione, anche ai sensi dell'articolo 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 ed in particolare ai fini della circolare del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'8 ottobre 2009, n. 29, inviando alla Banca una accettazione esplicita redatta secondo lo schema allegato alla Convenzione (Allegato 3).

Resta inteso che l'Ente procederà alla certificazione unicamente dei crediti in linea capitale riportati in fattura, restando pertanto escluse tutte le eventuali ulteriori voci attinenti, ad esempio, a interessi passivi maturati per ritardato pagamento e qualsiasi altro onere o rivalsa di costi da parte delle imprese fornitrici nei confronti dell'Ente.

Il pagamento dei crediti avverrà in un'unica soluzione entro la data indicata nella certificazione.

In caso di ritardato pagamento oltre i termini di scadenza ivi stabiliti, l'eventuale richiesta di interessi di mora potrà avvenire soltanto sul capitale non versato alle suddette date e ad un tasso d'interesse non superiore alla media mensile dell'EURIBOR 3(Act/360) mesi maggiorato di uno spread dello 3,00% (tre per cento) su base annua. Il pagamento dei crediti avverrà in un'unica soluzione entro la data indicata nella certificazione.

L'Ente si impegna, inoltre, a rendere nota l'iniziativa presso i propri fornitori e a prestare piena collaborazione alla Banca per la realizzazione dell'operatività dettagliata nel presente atto.

Art. 2 - Impegni della Banca/Intermediario finanziario

La Banca/Intermediario finanziario si impegna, nei limiti dei plafond oggetto delle singole convenzioni e nei limiti dei crediti certificati dall'ente, a soddisfare tutte le richieste delle imprese creditrici alle condizioni espresse nell'allegato 4, che costituisce parte integrante della presente convenzione, riservandosi comunque la facoltà discrezionale di valutare il merito creditizio del richiedente e l'operazione nel suo complesso..

La Banca/Intermediario finanziario si obbliga a effettuare il pagamento dei corrispettivi dovuti per la cessione con le modalità e nel rispetto degli adempimenti ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.8.2010 e secondo quanto indicato dalla Determinazione A.V.C.P. n. 4 del 7/7/2011, avvalendosi dei riferimenti evidenziati dall'Ente nella certificazione.

La Banca/Intermediario finanziario, relativamente ai crediti certificati in modo positivo, non intraprenderà nei confronti dell'Ente, fino alla data di scadenza indicata nella certificazione (e comunque fino alla scadenza del 12° mese dalla data della notifica della cessione), nessuna azione per via giudiziale o stragiudiziale volta al recupero anticipato del credito stesso o al riconoscimento di interessi legali e/o moratori.

La Banca/Intermediario finanziario all'atto della sottoscrizione rende noto l'elenco dei documenti che il creditore ceduto dovrà presentare ai fini dell'istruttoria della pratica da allegare quale parte integrante della presente convenzione nonché le strutture operative ed i relativi referenti preposti al ricevimento della documentazione ed all'istruttoria della pratica, fornendo di volta in volta i chiarimenti e le informazioni sull'iter della stessa (Allegato 4).

La Banca/Intermediario finanziario si impegna a comunicare all'Ente eventuali variazioni (in aumento o in diminuzione) del tasso debitore che diventeranno applicabili dopo 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, per dar modo all'Ente di aggiornare le informazioni e pubblicizzare adeguatamente le variazioni intervenute. Restano salve, alle precedenti condizioni, le obbligazioni e gli impegni delle parti per le operazioni di cessione certificate fino alla data di entrata in vigore delle nuove condizioni.

La Banca/Intermediario finanziario dichiara di conoscere ed accettare la circostanza che L'Ente sottoscrive i presenti accordi senza il carattere di esclusività per la banca contraente e che l'Ente si riserva la facoltà di sottoscrivere analoghe convenzioni con altri soggetti economici abilitati ad operare nel campo del credito che si dichiarino interessati ad accettare le medesime condizioni ed eventualmente ad offrire condizioni migliorative in riferimento ai tassi massimi ed alle condizioni previste nella presente convenzione.

Art. 3 - Durata della convenzione e recesso

La presente convenzione ha durata fino al 31/12/2013 e scadrà automaticamente a tale data, salvo la facoltà di rinnovo mediante formale accordo tra le parti. Restano salve le obbligazioni e gli impegni delle parti per le operazioni di cessione effettuate fino a tale data nell'ambito di quanto previsto con la Convenzione.

Ciascuna delle Parti può recedere in qualsiasi momento, con preavviso di almeno tre mesi, da comunicarsi mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata all'altra parte.

In caso di recesso, restano salvi gli impegni assunti dalle parti fino alla data di comunicazione dello stesso.

Art. 4 - Clausola risolutiva espressa

Le parti convengono che, ove l'Ente non proceda al pagamento di quanto dovuto entro la scadenza indicata nella certificazione e, comunque, entro 12 mesi dalla data della notifica all'Ente della cessione di credito, la Banca/Intermediario finanziario avrà facoltà di risolvere di diritto la Convenzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile.

La risoluzione della Convenzione non spiegherà effetti sull'efficacia delle cessioni di credito per le quali l'Ente abbia già rilasciato le relative certificazioni.

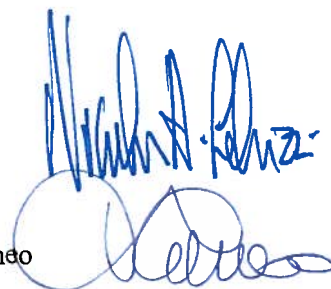
Art. 5 - Oneri

La presente scrittura privata è priva di oneri economici per l'Ente.

Letto approvato e sottoscritto.

PER LA REGIONE BASILICATA Dott. Nicola Antonio Coluzzi

PER LA BANCA/INTERMEDIARIO FINANZIARIO Dott. Antonio Romeo



Potenza, 31 Luglio 2013

Allegati

1. Modello di istanza allegato al Decreto MEF 25/06/2012
2. Modello di Certificazione allegato al Decreto MEF 25/06/2012
3. Modello di accettazione
4. Documento riepilogativo delle condizioni applicabili ai fornitori per le cessioni di credito pro soluto



Allegato 1

Modello di Istanza

Spett.le Regione Basilicata
Ufficio Ragioneria Generale
e Fiscalità Regionale
Via V. Verrastro, 4
85100 Potenza (PZ)
c.a. dott. Nicola A. Coluzzi

Istanza per il rilascio della certificazione dei crediti di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di attuazione dell'articolo 9, comma 3bis del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 e successive modificazioni.

1. DATI DEL CREDITORE (contrassegnare l'opzione applicabile)

Ditta Individuale

Denominazione/Ragione Sociale _____

Cognome e Nome del Titolare _____

Luogo di nascita _____ ()

Data di nascita _____

Indirizzo di residenza _____

Codice Fiscale/Partita IVA _____

Riferimenti telefonici _____

Indirizzo E-mail _____

Societa'

Denominazione/Ragione Sociale _____

Sede legale _____

Codice Fiscale/Partita IVA _____

Iscrizione CCIAA nel Registro delle Imprese _____

Riferimenti telefonici _____

Indirizzo E-mail _____
DATI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Cognome e Nome _____

Luogo di nascita _____ ()

Data di nascita _____

Riferimenti telefonici _____

Indirizzo E-mail _____

2. DATI DELL'AMMINISTRAZIONE INTERESSATA

Denominazione REGIONE BASILICATA – Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale – Via V. Verrastro, 4 – 85100 POTENZA (PZ) – tel. 0971 668271 – fax 0971 668302 – e-mail nicola.coluzzi@regione.basilicata.it

Codice Fiscale 80002950766

3. DATI RELATIVI AL CREDITO

Ammontare complessivo del credito (in Euro) _____

Documenti relativi al credito (contrassegnare le opzioni applicabili)

Fattura n° _____
in data _____ di importo _____

Parcella n° _____
in data _____ di importo _____

Altro (specificare) _____
n° _____
in data _____ di importo _____

Eventuali altri elementi utili all'individuazione del credito, inclusa la descrizione dell'oggetto del contratto (descrizione delle somministrazioni, forniture e appalto), la data e altri estremi del contratto

In relazione ai crediti sopra indicati, il sottoscritto chiede il rilascio della certificazione di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di attuazione dell'articolo 9, comma 3bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, come modificato dall'articolo 13 della legge 183/2011.

4. DICHIARAZIONI

Il sottoscritto dichiara, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che alla data odierna, per la medesima ragione di credito, non sono pendenti procedimenti giurisdizionali.

Il sottoscritto accetta, nelle more dell'ottenimento della certificazione, ovvero della comunicazione del diniego della stessa, di non attivare procedimenti in sede giurisdizionale con riferimento ai crediti di cui alla presente istanza, né di cedere a terzi i crediti medesimi.

Il sottoscritto accetta altresì, nel caso di rilascio della certificazione, di non attivare procedimenti in sede giurisdizionale con riferimento ai crediti di cui alla presente istanza fino alla data che verrà indicata per il pagamento o, nel caso in cui questa non venga indicata, nei 12 mesi successivi alla data di certificazione.

Il sottoscritto dichiara che (contrassegnare l'opzione applicabile):

intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 per un importo pari a Euro: _____

non intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78.

Luogo

Data

Firma del creditore o del rappresentante legale _____

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si autorizza il trattamento dei dati personali per tutte le attività connesse allo svolgimento della procedura di certificazione.

Luogo

Data

Firma del creditore o del rappresentante legale _____

Allegato 2

Modello di certificazione
(da redigere su carta intestata della Regione Basilicata)

Prot. N.

Potenza,

Egr. Sig.

.....

Legale Rappresentante

.....

.....

.....

Certificazione dei crediti di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di attuazione dell'articolo 9, comma 3bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 e successive modificazioni.

Data di ricezione dell'istanza da parte del creditore

1. DATI DEL CREDITORE (soggetto richiedente, contrassegnare l'opzione applicabile)

Ditta Individuale

Denominazione/Ragione Sociale

.....

Cognome e Nome del titolare.....

Luogo di nascita

Data di nascita

Indirizzo di residenza.....

Codice Fiscale/Partita IVA

Società

Denominazione/Ragione Sociale.....

.....

.....

Sede legale

.....

.....

Codice Fiscale/Partita IVA

2. DATI RELATIVI AL CREDITO

Ammontare complessivo del credito incluso nell'istanza (in Euro)

Data ed altri Estremi del contratto

.....
.....

Descrizione delle somministrazioni, forniture e appalti

.....
.....

3. CERTIFICAZIONE

Numero certificazione (indicare il progressivo della certificazione)

Vista l'istanza di cui sopra presentata ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di attuazione all'articolo 9, comma 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, come modificato dall'art. 13 della legge 183/2011,

Visti gli atti d'ufficio,

Riscontrato che il creditore istante è titolare del credito di cui sopra,

Effettuata la verifica prescritta dall'articolo 48-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602¹, secondo le modalità disciplinate dal regolamento di attuazione adottato con decreto dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40 dalle quali risulta che (contrassegnare l'opzione applicabile):

- non esistono inadempienze all'obbligo di versamento derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento;
- esistono inadempienze all'obbligo di versamento derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo di euro

Riscontrato che il credito (contrassegnare le opzioni applicabili):

- è certo, liquido, ed esigibile alla data della presente certificazione;
- è risultato totalmente insussistente o inesigibile per le seguenti ragioni:

.....
 può essere certificato per un ammontare pari aeuro, in quanto parzialmente insussistente o inesigibile per le seguenti ragioni:

¹ Istruttoria da realizzare per i crediti superiori a 10.000 euro

.....
 può essere certificato per un ammontare pari a euro, al netto di un importo pari a euro, per la compensazione con i seguenti debiti dell'istante verso questa Amministrazione/Ente²:
.....

Considerato che (contrassegnare l'opzione applicabile):

il credito si riferisce alla competenza dell'anno in corso, Capitolo di spesa n. / intervento n / conto n.³
della seguente categoria economica/voce del bilancio
.....

sussiste iscrizione nel conto dei residui passivi dell'esercizio, Capitolo di spesa n. / intervento n / conto n. 3
della seguente categoria economica/voce del bilancio
.....

SI CERTIFICA CHE

A. Per le spese di natura corrente:

- l'importo del credito è pari a euro, e

sarà pagato in data _____ (tale data non deve essere successiva ai 12 mesi dalla data della istanza di certificazione), ovvero

non può essere indicata la data di pagamento per incompatibilità con i vincoli del Patto di Stabilità Interno (per le Regioni)

B. Per le spese in conto capitale:

- l'importo del credito è pari a euro, e

sarà pagato in data _____ (tale data non deve essere successiva ai 12 mesi dalla data della istanza di certificazione), ovvero

non può essere indicata la data di pagamento per incompatibilità con i vincoli del Patto di Stabilità Interno (per le Regioni e gli Enti locali)

SI RISCONTRA che il creditore istante (contrassegnare le opzioni applicabili):

non intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78;

² Tra i debiti dell'istante non rientrano le somme iscritte a ruolo relativamente alle quali il creditore dichiara nell'istanza di certificazione l'intenzione di utilizzare il credito in compensazione ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78

³ Capitolo di spesa per le regioni, intervento per gli enti locali, conto per gli enti del Servizio del SSN

intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 per un importo pari a euro

L'importo del credito utilizzato in compensazione per il pagamento delle somme iscritte a ruolo va annotato sulla copia della certificazione rilasciata dall'agente della riscossione. Il credito residuo può essere utilizzato solo se la copia della certificazione è accompagnata dall'attestazione di avvenuta compensazione.

SI ACCETTA la cessione del credito di cui sopra, ai sensi dell'art. 117, comma 4, del D.lgs. 163/2006 e si precisa che eventuali pagamenti diretti per la medesima ragione di credito potranno essere effettuati solo previa restituzione del presente certificato in originale.

Potenza, Data

Il Dirigente



Allegato 3

Modello di accettazione

(da redigere su carta intestata della Regione Basilicata)

Prot. N.

Potenza,

Egr. Sig.

.....

.....

BANCA

.....

.....(..)

e p.c. Egr. Sig.

.....

Legale rappresentante

.....

.....

..... (..)

Oggetto: Accettazione cessione dei crediti certificati

Gentili Signori,

con riferimento alla cessione dei crediti certificati avvenuta in data/.../....., per un importo complessivo di €....., (.....) con atto rogato dal notaio, in, notificata alla scrivente Amministrazione da parte del medesimo notaio con Posta Elettronica Certificata provvista di firma digitale, ovvero tramite ufficiale giudiziario a mezzo posta/a mano in data, intervenuta tra (in qualità di "Cedente") e Banca (in qualità di "Cessionaria"), la presente Amministrazione, anche ai sensi della Convenzione approvata dalla Giunta Regionale in data e sottoscritta dalla stessa Banca, accetta e riconosce la suddetta cessione come valida ed opponibile ad essa stessa, ed in particolare Vi conferma che:

1. non esistono alla data odierna situazioni di inadempienza della Cedente ai sensi dell'articolo 48 bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, introdotto dall'articolo 2, comma 9 del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262,

convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, ai sensi del regolamento di esecuzione Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008 n. 40, ai sensi della circolare del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 luglio 2008, n. 22 e, soprattutto della circolare del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'8 ottobre 2009, n. 29;

2. accetta puramente e semplicemente la cessione notificata come sopra indicata, anche ai sensi dell'articolo 1248 primo comma del codice civile.

Si attesta inoltre la presente cessione come la sola efficace nei confronti della scrivente Amministrazione alla data odierna, non essendo stata notificata alla Scrivente, né accettata alcuna cessione di credito pro solvendo o pro soluto, mandato all'incasso, delegazione, costituzione di pegno, pignoramento, sequestro, opposizione o altri vincoli o gravami relativi ai crediti oggetto della presente lettera di accettazione.

Il Dirigente



Allegato 4

DOCUMENTO DI RIEPILOGO DELLE CONDIZIONI APPLICABILI AI FORNITORI PER LE CESSIONI DI CREDITO PRO SOLUTO

Plafond di credito concesso	Euro 40.000.000,00
Forma tecnica dell'operazione	Cessione di credito pro soluto anche a titolo definitivo.
Presupposti della Cessione	Certificazione attestante che il credito è certo, liquido ed esigibile, rilasciata dall'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale della Regione Basilicata, con impegno al pagamento entro 12 mesi dalla data di certificazione.
Importo minimo del credito oggetto di cessione	Euro 75.000,00
Ammontare del credito oggetto di cessione	Fino al 100% dell'importo del credito certificato.
Eventuali limitazioni sulla tipologia di spesa ammessa all'operazione di cessione	Nessuno, salvo quanto previsto dal D. Lgs. n. 163/2006
Tempo medio di istruttoria	30 giorni lavorativi
Durata condizioni proposte	Fino al 31/12/2013, salvo proroga.
Corrispettivo della Cessione/ Tasso Debitore	<p>Il Corrispettivo della cessione sarà pari al valore nominale del credito certificato, ridotto di uno sconto omnicomprensivo. Lo sconto sarà pari all'Euribor 6 mesi/360, maggiorato di uno spread pari al 3,25% + commissioni pari allo 0,65%. Spese d'istruttoria pari a 250 Euro <i>una tantum</i>.</p> <p>Le predette condizioni economiche sono da intendersi applicate con riferimento al termine ultimo per il pagamento indicato nella certificazione, indipendentemente dalla data di effettivo pagamento da parte dell'Ente, pertanto alle imprese cedenti non è attribuita nessuna facoltà di rivalsa sull'Ente, né tantomeno sulla Banca, in ragione di eventuale anticipato pagamento da parte dell'Ente rispetto al termine predetto.</p> <p>Sono fatte salve condizioni migliorative concordabili dal creditore direttamente con la banca.</p>

Tasso di interesse a carico dell'Ente in caso di ritardato pagamento oltre la scadenza indicata nella certificazione	Durata	Spread	
		Contratti Pubblici Servizi e Forniture	Contratti Pubblici di Lavori
	<= 180 gg	3,00%	
	>=180<=270 gg	+ 25 bp	+ 25 bp
	>=270<=365 gg	+ 50 bp	+ 50 bp
	>365 gg	+ 100 bp	+ 100 bp
Cessione da formalizzare mediante	Atto pubblico/scrittura privata autenticata, a mezzo esclusivamente di Notaio, da notificarsi all'Ente.		
Referente per la procedura presso la Banca	Paolo Natalini – 06 6736839 – p.natalini@sacefct.it		
Strutture e referenti di struttura preposti al ricevimento e istruttoria pratiche	Divisione Commerciale SACE FCT SpA Piazza Poli, 37/42 · 00187 Roma - Marco Rettaroli – 06 6736881 – m.rettaroli@sacefct.it - Vincenzo Caputi – 06 6736462 – v.caputi@sacefct.it		
Ulteriori limitazioni e condizioni previste dalla Banca/Intermediario finanziario.	Da Valutare in sede di attivazione del rapporto		




Allegato alla Convenzione

Elenco documenti necessari per la richiesta di Reverse Factoring PA

Documenti necessari per ogni tipologia di richiedente

- Modulo di richiesta di finanziamento e trattamento dati personali e modulo di adeguata verifica
- Ultimi due Bilanci Depositati alla Camera di Commercio

Documentazione specifica per ditte individuali

- Copia della carta d'identità (fronte retro) e del Cod. fiscale del titolare dell'azienda e di eventuali procuratori
- Codice fiscale e partita IVA dell'azienda e dichiarazione della sede
- Certificato della Camera di Commercio di recente emissione (max. 3 mesi) con dicitura antimafia
- Ultime due dichiarazioni dei redditi e copia della ricevuta di trasmissione telematica
- Bilancio provvisorio e/o situazione intermedia
- Elenco delle banche con specifica degli affidamenti
- Copia contratto/i di fornitura con debitore oggetto di cessione
- Elenco beni immobili di proprietà del titolare e/o del garante
- Ultimo Modello DM 10 con relativo F24 e DURC

Documentazione specifica per società di persone

- Copia della carta d'identità (fronte retro) e del codice fiscale della persona che sottoscriverà il contratto di factoring e di eventuali procuratori
- Certificato della Camera di Commercio di recente emissione (max. 3 mesi) con dicitura antimafia
- Codice fiscale e partita IVA della società e dichiarazione della sede
- Atto costitutivo
- Statuto
- Patti sociali
- Nomina organo amministrativo
- Dichiarazione a firma del socio/soci illimitatamente responsabile/i di deroga alla preventiva escussione del patrimonio sociale
- Ultimo bilancio di verifica disponibile o situazione infraperiodale
- Ultime due dichiarazioni dei redditi e copia della ricevuta di trasmissione telematica
- Elenco delle banche con specifica degli affidamenti
- Portafoglio ordini
- Copia contratto/i di fornitura con debitore oggetto di cessione
- Elenco beni immobili di proprietà del titolare e/o del garante
- Ultimo Modello DM 10 con relativo F24 e DURC

Documentazione specifica per società di capitali

- Copia della carta d'identità (fronte retro) e del codice fiscale della persona che sottoscriverà il contratto di factoring e di eventuali procuratori
- Certificato della Camera di Commercio di recente emissione (max. 3 mesi) con dicitura antimafia
- Codice fiscale e partita IVA della società e dichiarazione della sede
- Atto costitutivo
- Statuto
- Patti sociali
- Delibera assembleare di nomina dell'organo amministrativo (attualmente in carica)
- Delibera di delega poteri (delle persone attualmente in carica)
- Ultima situazione infraperiodale predisposta eventualmente approvata dall'organo amministrativo, ovvero ultimo bilancio di verifica disponibile
- Portafoglio ordini
- Elenco delle banche con specifica degli affidamenti
- Ultime due dichiarazioni dei redditi e copia della ricevuta di trasmissione telematica
- Copia contratto/i di fornitura con debitore oggetto di cessione
- Ultimo Modello DM 10 con relativo F24 e DURC